

# RENTRI: Siamo a metà del guado!

Il settore della gestione rifiuti sta attraversando una fase di profondo cambiamento, con un focus crescente sull'economia circolare e il riciclo, accompagnati da un accelerato sviluppo tecnologico nella direzione della completa digitalizzazione.

*“Nel 2022, analogamente a quanto rilevato per i rifiuti urbani, anche la produzione nazionale dei rifiuti generati dal sistema produttivo nazionale (attività industriali, commerciali, artigianali, di servizi, ma anche di trattamento dei rifiuti e di risanamento ambientale) fa registrare una flessione rispetto al 2021, attestandosi a 161,4 milioni di tonnellate (-2,1%, corrispondente a più di 3,4 milioni di tonnellate. Come è noto, il 2022 è stato un anno segnato dall'inizio del conflitto in Ucraina e dalla crisi energetica globale i cui effetti combinati hanno inevitabilmente avuto ripercussioni sul sistema economico nazionale che ancora stava riprendendosi dalla crisi pandemica del 2020.”*

Inizia così il Rapporto Rifiuti Speciali ISPRA Edizione 2024.

Questo lo scenario dei rifiuti speciali nel quale entra il RENTRI, il nuovo sistema di tracciabilità digitale dei rifiuti che mira a migliorare la trasparenza, semplificare le procedure burocratiche e potenziare il controllo sulla gestione dei rifiuti, contribuendo alla tutela ambientale.

Ma cosa ne pensa la Filiera? Il “sentiment” lo abbiamo cercato di sondare nel corso del **Green Forum**

**2025 di Ambiente.it il 5 giugno a Verona.**

*“Oramai avviato, i primi mesi di attivazione del RENTRI hanno dato ottimi risultati sia di adesione che in termini di dati trasmessi”* ci ha detto Daniele Gizzi, presidente dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali che ha fornito i primi dati di adesione al 5 giugno:

**113.073 operatori,**

**200.460 unità locali**

**305.338 incaricati**

Insieme a numeri considerevoli anche sulla trasmissione di dati, quasi 25Mln di righe registro, quasi tutte inviate tramite l'interoperabilità, a dimostrazione del vantaggio nell'utilizzo di un sistema software di gestione dei rifiuti.

Su RENTRI, e quindi sulla digitalizzazione del settore, sono più che positivi anche i feed back espressi dagli importanti operatori della filiera che, sempre al Green Forum 2025, hanno partecipato alla tavola rotonda sul bilancio di questi primi 4 mesi dall'avvio del registro digitale e sullo stato dell'arte della



nuova sfida X FIR (Greenthesis, Itelyum, Contarina, Ecoeridania, Eni, Aneco...). Per tutti riportiamo il commento sintetico di Cristian Azara direttore tecnico di Ecoeridania: *“Sono entusiasta dei risultati dell'implementazione del RENTRI da febbraio ad oggi, dopo le naturali ed aspettate criticità iniziali. C'è curiosità, sostiene, per l'avvento del X FIR e per verificare se porterà gli stessi risultati del RENTRI.”*

Ma ci sono ancora dubbi sull'applicazione delle norme.

L'intervento dell'avvocato Gianluca Atzori, molto puntuale, ha analizzato le tematiche che sollevano criticità interpretative dal punto di vista normativo: es. impianti che producono rifiuti e al

contempo effettuano operazioni di trattamento nella stessa unità locale, le rettifiche e sanzioni dando preziose indicazioni per affrontare il quadro normativo attuale con serenità. *“Il RENTRI rivoluzionerà la tracciabilità dei rifiuti, regolata da un insieme di norme molto complesse, più volte modificate nel corso degli anni, per adeguarle alle criticità emerse con l'esperienza e la pratica. È fisiologico attendersi più cicli di assestamento, a vari livelli: linee guida (soft law) e vere e proprie modifiche normative, quando necessario.”*

Il bello, però, deve ancora venire. Marco Botteri, responsabile del progetto Renti di Ecocerved, ha anticipato le prossime fasi di introduzione dell'X FIR

parlando degli sviluppi futuri e di soluzioni che permettano alle aziende di operare in autonomia. *“Continuerà, ha affermato, la collaborazione con le software house che ha portato al successo del RENTRI permettendo agli operatori di mercato di ottimizzare i propri processi.”*

Le conclusioni le lasciamo a Sandro Scatola, responsabile dell'Industrial Waste Area di Ambiente.it-Terranova. *“Con l'avvento della digitalizzazione dei registri e dei formulari, si apre l'occasione di un inimmaginabile efficientamento dei processi della filiera dei rifiuti. Una stagione di opportunità per le aziende che sapranno coglierne appieno tutti i vantaggi.”* - *“Le aperture proposte da Ecocerved nella gestione della formazione e condivisione*



**Sandro Scatola, responsabile dell'Industrial Waste Area di Ambiente.it-Terranova.**

**Sopra, l'Avvocato Gianluca Atzori. A sinistra, il tavolo dei relatori del Green Forum.**

*del X FIR consentono una rivisitazione e riprogettazione di fasi e condivisione di elementi informativi, con enormi vantaggi per gli operatori.”* - *“C'è anche da osservare che, - continua - pur essendo diversi i paesi europei che utilizzano piattaforme digitali per la gestione dei rifiuti, facilitando la tracciabilità, il controllo e la comunicazione tra i diversi attori coinvolti, il sistema RENTRI è uno tra i più avanzati e all'avanguardia e, una volta decollato, porrà il nostro Paese in una posizione di eccellenza nel panorama europeo.”*

*“I prossimi saranno mesi impegnativi, per questo è il caso di dire: **archiviato il registro digitale, prepariamoci da subito al formulario digitale.”** **Buon lavoro a tutti.***